

sezione 4

- APPROFONDIMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO DELL'ATTIVITA'
- SORVEGLIANZA SANITARIA
- IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DI CIASCUNA UNITA' OPERATIVA
- PIANO DI MIGLIORAMENTO

APPROFONDIMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO DELL'ATTIVITA'

STRESS LAVORO CORRELATO

ESITO SPECIFICO DELLA VALUTAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

I risultati ottenuti utilizzando le modalità di valutazione esposte nella Sezione 3 del presente documento, sono:

Valutazione del	Griglia	C.List A	C.List B	C.List C1	C.List C2	C.List C3	C.List C4	TOTALE	RISCHIO
MARZO 2019	27	8	4	3	7	8	-	57	BASSO

Il risultato finale della rilevazione indica un livello di stress BASSO: è sufficiente ripetere l'indagine dopo 2 aa.ss.

La specifica rilevazione indica inoltre un livello di stress basso per le tre tipologie di attività lavorativa considerate ovvero docenti, collaboratori scolastici e personale amministrativo.

Si riportano tuttavia le domande che sono risultate più critiche in fase di valutazione, al fine di poter valutare eventuali interventi migliorativi.

AREA	DOMANDE CHE HANNO EVIDENZIATO UNA SITUAZIONE MEDIOCRE O CATTIVA	POSSIBILI INTERVENTI MIGLIORATIVI
Area A – Ambiente di Lavoro	3) C'è riverbero (rimbombo) nelle aule, negli altri ambienti in cui si fa lezione (palestra, laboratorio) o in mensa?	• Montare pannelli fonoassorbenti • Aggiungere tendaggi o altre superfici assorbenti (suppellettili) • Utilizzare gli ambienti più riverberanti solo con un elevato numero di persone
	6) Gli spazi esterni (cortile, parco giochi, ecc.) sono sufficienti ed adeguati allo scopo?	• Ristrutturare (chiedendo eventualmente il contributo dell'Ente proprietario) gli spazi esterni (panchine, recinzioni, creazione di aree di aggregazione, installazione di giochi, ecc.) • Circondare le eventuali zone a rischio o poco visibili, migliorando e semplificando il sistema di sorveglianza da parte degli insegnanti • Definire un sistema di monitoraggio degli spazi esterni, al fine del loro mantenimento nel tempo e di azioni di progressivo miglioramento, coinvolgendo i lavoratori in tali scelte
Area C2 – Contenuto del Lavoro – Personale Amministrativo	3) Lo svolgimento del proprio lavoro quotidiano permette di eseguire un compito alla volta?	• Introdurre (o potenziare) i momenti di ascolto rispetto alle modalità operative di lavoro del personale, per cercare di ridurre l'accavallarsi di consegne diverse, coinvolgendo i lavoratori (per gruppo omogenei) nella scelta delle migliori soluzioni
Area C3 – Contenuto del Lavoro – Personale Ausiliario	2) Il lavoro può procedere senza interruzioni?	• Introdurre regole ed orari precisi sull'accesso di persone dell'istituto ed esterne (genitori, fornitori) nelle segreterie, spiegandole a tutto il personale • Istituire soluzioni "scudo" per proteggere il lavoro delle segreterie (per esempio la modulistica può essere distribuita in portineria, il centralinista può filtrare le richieste di un fornitore, ecc.)
	3) Lo svolgimento del proprio lavoro quotidiano permette di eseguire un compito alla volta?	• Introdurre (o potenziare) i momenti di ascolto rispetto alle modalità operative di lavoro del personale, per cercare di ridurre l'accavallarsi di consegne diverse, coinvolgendo i lavoratori (per gruppo omogenei) nella scelta delle migliori soluzioni



SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria, effettuata dal medico competente, comprende gli accertamenti preventivi e periodici ai fini della valutazione all'idoneità dei lavoratori alla mansione specifica.

Ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 41, c.1: La sorveglianza sanitaria e' effettuata dal medico competente:

- a) nei casi previsti dalla normativa vigente, dalle direttive europee nonché dalle indicazioni fornite dalla Commissione consultiva di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- b) qualora il lavoratore ne faccia richiesta e la stessa sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi lavorativi.

A seguito della valutazione approfondita (e riportata nelle precedenti Sezioni del presente documento) è emersa la necessità di attivare la sorveglianza sanitaria per alcuni fattori di rischio, mentre per altri la stessa è comunque consigliabile come misura generale di prevenzione prevista, in quanto esistono condizioni di rischio residuo evidenti.

In particolare, per i collaboratori scolastici (che ne faranno richiesta ai sensi del sopracitato D.Lgs. 81/08, art. 41, c.1 lett. b)) si prevede di consentire l'attivazione della sorveglianza sanitaria riguardo:

- 1) la movimentazione manuale dei carichi (attualmente sotto l'indice di rischio) per i soggetti con eventuali problemi osteoarticolari;
- 2) l'uso di detersivi e detergenti che, pur caratterizzati da un livello di rischio chimico calcolato irrilevante per la salute e basso per la sicurezza, in soggetti ipersuscettibili potrebbero comportare disturbi specifici cutanei e/o respiratori;
- 3) la sinergia di diversi fattori di rischio con livello inferiore all'azione ed eventuale ipersuscettibilità individuale.

Il dettaglio riassuntivo dei casi per cui è attivata la sorveglianza sanitaria è riportato nella seguente tabella:

MANSIONE	FATTORE DI RISCHIO	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	CONDIZIONI DI RISCHIO	PERIODICITA'	SORVEGLIANZA SANITARIA	
					Obbligatoria	A richiesta (art.41 c.1, l. b)
Personale Amministrativo	Videoterminale	Art. 176 D.Lgs. 81/08	Utilizzo ≥ 20 ore settimanali	Quinquennale Biennale per età ≥ 50 anni	☒	☐
Collaboratori Scolastici	Movimentazione manuale dei carichi	Art. 168 D.Lgs. 81/08	Indice di rischio > 0.75 ; < 1	Indicata dal Medico Competente	☐	☒
	Agenti chimici	Art. 229 D.Lgs. 81/08	Rischio "moderato" ("irrilevante per la salute")	Indicata dal Medico Competente	☐	☒

Il medico competente ha collaborato inoltre alla valutazione dei rischi, fornendo indicazioni specifiche e generali sui rischi da valutare, redigendo la relazione relativa alle attività di prevenzione e protezione, redigendo il piano di primo soccorso e il protocollo di sorveglianza sanitaria. La relazione di approfondimento redatta dal medico competente su alcuni fattori di rischio costituisce parte integrante della presente valutazione dei rischi, ed è in particolare relativa ai seguenti fattori di rischio:

- piano di primo soccorso
- agenti biologici
- assunzione di bevande alcoliche

VALUTAZIONE DEI RISCHI / LISTA NON CONFORMITA' DELLA SINGOLA UNITA' OPERATIVA

UNITA' OPERATIVA 1

Scuola primaria "Cesare Pavese – SEDE

DOCUMENTAZIONE:

	PRESENTE	NON PRESENTE	DATA	DA RINNOVARE
Certificato collaudo statico	☐	☒		
Certificato Prevenzione Incendi o NOP	☐	☒		
Certificato agibilità	☐	☒		
Autorizzazione igienico-sanitaria	☐	☒		
Dichiarazione conformità impianti elettrici (L. 37/08 o L. 46/90)	☐	☒		
Copia denuncia impianto di messa a terra	☐	☒		
Certificazione in merito alla presenza/assenza di amianto	☐	☒		
Certificazione in merito alla presenza/assenza di FAV	☐	☒		

**Spazi collettivi ad uso
lavorativo –
Dimensione e comfort**

Uffici

altezza:	conforme	conforme
ubicazione:	conforme	conforme
illuminazione:	sufficiente	sufficiente
abbigliamento:	controllato	controllato
pavimentazione:	conforme	conforme

Microclima, salubrità e ricambio d'aria L'affollamento delle aule è conforme ai parametri dettati dal DM 18/12/1975.
Superficie minima per alunno / lavoratore
Postazioni Videoterminali -

- Provvedere alla corretta alimentazione attraverso una presa interbloccata per assorbimento maggiore di 1 kW della fotocopiatrice nei locali uffici.
- Provvedere alla corretta alimentazione, evitando collegamenti con ciabatte improvvisate, degli apparecchi audio video.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Elettrocuzione		2	4	8		EP

- Rimuovere o sostituire le apparecchiature prive delle adeguate marchiature di conformità CE: forni e frigorifero nel locale ex laboratorio cucina e frigorifero nel deposito al primo piano
- Vietare l'utilizzo di piastre elettriche non conformi.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Elettrocuzione		2	4	8		DDL

- Compartmentare adeguatamente i locali destinati a deposito, installare idoneo rivelatore di fumo e estintore di capacità adeguata, fornire il locale di aerazione permanente
- Realizzare un'apertura per l'aerazione permanente nel locale archivio
- Si rammenta che la sala riunioni è conforme per un afflusso massimo pari a 99 utenti
- L'accesso, dall'interno, al locale mensa avviene unicamente tramite una scala che non rispetta le vigenti normative (larghezza minima insufficiente)
- La scala di accesso alla palestra presenta un rapporto pedata/alzata non conforme alle prescrizioni normative
- Valutare la possibilità di dotare la palestra di spogliatoi separati per sesso
- Fornire documentazione relativa all'autorizzazione all'utilizzo del locale del piano seminterrato assegnato alla banda musicale.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Incendio, adeguamento alle norme Barriere architettoniche		1	4	4	Manutenzione, messa a norma	EP

- Mantenere chiusa la porta di accesso al magazzino dal locale mensa.
- Riordino della sala lettura del piano terreno.
- Riordino dell'archivio del piano terra.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Incendio, adeguamento alle norme Barriere architettoniche		1	4	4	Manutenzione, messa a norma	DDL

- Risanare le murature umide del piano seminterrato che presentano rigonfiamenti, distacchi di intonaco e danni alle decorazioni e, se possibile, rimuovere le cause
- Ripristinare la pavimentazione mancante nel locale ex biblioteca e se possibile provvedere alla rimozione delle cause di umidità e frequenti infiltrazioni
- Risanare complessivamente le batterie di servizi igienici: sostituzione o ripristino dei rivestimenti e dei pavimenti mancanti o rotti, manutenzione ai sanitari. Sostituzione delle porte danneggiate, ripristino dei coprifili dei telai fissi e delle maniglie mancanti o rotte
- Sostituire il meccanismo danneggiato di rimando per la chiusura automatica della porta della sala video
- Individuare ed eliminare le cause di infiltrazioni nel ripostiglio del primo piano ala nuova, nel vano scala a fondo corridoio ala nuova e nel servizio igienico dei docenti.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Comfort insufficiente		2	1	2	Manutenzione	EP

- Smaltire i materiali accatastati nelle aule e non depositati in idonei locali
- Programmare una frequente aerazione nei locali in special modo nelle aule di religione, pittura, video
- Migliorare le condizioni di pulizia dell'intero edificio, con particolare attenzione alla pulizia delle scale esterne.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Comfort insufficiente		2	1	2	Manutenzione	DDL

- Installare idonee protezioni alla scala di sicurezza esterna che si trova lungo il percorso di fuga dell'uscita di sicurezza dalla sala riunioni che evitino l'urto in caso di uscita dalla suddetta sala
- Sostituzione delle pavimentazioni e degli zoccolini danneggiati e irregolari o ripristino delle porzioni mancanti
- Installare nei servizi igienici appositi elementi su cui raccogliere le gomme per lavare per terra
- Rimuovere le attuali strisce di demarcazione dei campi da gioco nella palestra che sono sollevate e ritracciarne di nuove
- Regolarizzazione di tratti di pavimentazione discontinua e/o distaccata nella palestra
- Sistemazione complessiva dell'area esterna
- Fissaggio della barra del cancello esterno verso parcheggio in modo da evitarne la fuoriuscita dall'asola di arresto.
- Verificare complessivamente la stabilità dei serramenti esterni già oggetto di cadute ed infortuni.

- Ancorare opportunamente il termosifone della palestra che presenta segni di cedimento.
- Sostituire i canestri obsoleti e installando anche i tiranti di sicurezza degli stessi.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Inciampi, urti cadute, tagli, abrasioni, bruciature		3	1	3	Manutenzione	EP

- Sostituire gli armadi con parti in vetro facilmente frangibili o mettere in sicurezza tramite applicazione di apposite pellicole di protezione
- Fissare a muro tutti gli armadi a rischio ribaltamento.
- Eliminare gli armadi con piedini instabili.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Inciampi, urti cadute, tagli, abrasioni, bruciature		3	1	3	Manutenzione	DDL

- Verifica della stabilità dei solai e dei controsoffitti dell'intero edificio.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Cedimento strutturale		1	4	4	Manutenzione, verifica strutturale	EP

- Chiusura permanente dei depositi di materiale per le pulizie.
- Reperire / Aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici in utilizzo.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Intossicazione		2	2	4	Procedure interne	DDL

- Condurre opportuni accertamenti o fornire indicazioni scritte in merito alla presenza / assenza di amianto nella struttura.
- Verificare l'eventuale presenza di materiale isolante all'interno dei controsoffitti e provvedere ai necessari controlli al fine di escluderne la pericolosità.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Amianto e altre fibre vetrose		1	4	4		EP

- Condurre adeguato monitoraggio sulle numerose crepe e fessurazioni presenti nell'edificio.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Cedimento strutturale		1	4	4	Manutenzione, verifica strutturale	EP

- Integrare la recinzione interna del cortile in prossimità dell'uscita posteriore.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Accesso / uscita scarsamente controllati		1	4	4	Procedure di controllo e di intervento attuate dai collaboratori scolastici	EP

UNITA' OPERATIVA 2

Scuola primaria "Anna Frank" – SUCCURSALE

DOCUMENTAZIONE:

	PRESENTE	NON PRESENTE	DATA	DA RINNOVARE
Certificato collaudo statico	☐	☒		
Certificato Prevenzione Incendi o NOP	☐	☒		
Certificato agibilità	☐	☒		
Autorizzazione igienico-sanitaria	☐	☒		
Dichiarazione conformità impianti elettrici (L. 37/08 o L. 46/90)	☐	☒		
Copia denuncia impianto di messa a terra	☐	☒		
Certificazione in merito alla presenza/assenza di amianto	☐	☒		
Certificazione in merito alla presenza/assenza di FAV	☐	☒		

Spazi collettivi ad uso lavorativo –

Uffici

Dimensione e comfort

altezza:	conforme	conforme
ubicazione:	conforme	conforme
illuminazione:	sufficiente	sufficiente
abbagliamento:	controllato	controllato
pavimentazione:	conforme	conforme
Microclima, salubrità e ricambio d'aria	L'affollamento delle aule è conforme ai parametri dettati dal DM 18/12/1975.	
Superficie minima per alunno / lavoratore		
Postazioni Videoterminali	-	

- Provvedere all'integrazione e all'adeguamento normativo dell'impianto elettrico attualmente insufficiente
- Installare opportunamente il video proiettore nel laboratorio di inglese.
- Verificare l'impianto elettrico di emergenza e l'eventuale carica delle batterie delle luci
- Provvedere alla corretta alimentazione della fotocopiatrice tramite una presa interbloccata per assorbimento maggiore di 1 kW
- Sostituzione delle plafoniere obsolete.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Elettrocuzione		2	4	8		EP

- Rimuovere o sostituire le apparecchiature prive delle adeguate marchiature di conformità CE (frigoriferi)
- Vietare l'utilizzo di piastre elettriche non conformi

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Elettrocuzione		2	4	8		DDL

- Invertire il lato dell'apertura della porta di uscita di sicurezza al fondo del corridoio
- Il locale destinato ad archivio e correttamente compartimentato ma è privo di rivelatore di fumo, di estintore di capacità adeguata e di aerazione permanente

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Incendio, adeguamento alle norme Barriere architettoniche		1	4	4	Manutenzione, messa a norma	EP

- Provvedere alla manutenzione dei serramenti esterni al fine di eliminare gli spifferi che nella stagione invernale causano un notevole abbassamento della temperatura
- Sostituire gli arredi obsoleti o danneggiati
- Fissare adeguatamente i radiatori e installare appositi piedini di sostegno
- Realizzare apposite zone di ombra nel giardino

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Comfort insufficiente		2	1	2	Manutenzione	EP

- Sostituire i parapigoli in ferro arrugginito della scalinata principale e ripristinare le porzioni di calcestruzzo mancanti
- Sostituire il pavimento della palestra notevolmente danneggiato a seguito dell'intervento di abbattimento del muro
- Fissare adeguatamente i cassonetti metallici degli avvolgibili soggetti a cadute
- Sostituire il coprigiunto con idoneo che non comporti rischio di inciampo
- Fissare adeguatamente gli attaccapanni nei corridoi
- Provvedere al ripristino dei tombini esterni sporgenti o con porzioni di materiale mancanti causa di facile inciampo
- Ripristinare le irregolarità nei pavimenti sia esterni sia interni e chiudere il buco nella pavimentazione dell'aula 4B
- Ripristinare o sostituire la serratura della porta del locale per il personale ATA
- Installare idonee protezioni alle lampade della palestra
- Ripristinare i parapigoli mancanti dai pilastri nei corridoi

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Incidenti, urti cadute, tagli, abrasioni, bruciate		3	1	3	Manutenzione	EP

- Verifica della stabilità dei solai e dei controsoffitti dell'intero edificio, in particolare quello a doghe presente nell'atrio e nel corridoio.
- Verifica della stabilità del cartongesso del deposito adiacente i servizi igienici dei bambini.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Cedimento strutturale		1	4	4	Manutenzione, verifica strutturale	EP

- Chiusura permanente dei depositi di materiale per le pulizie.
- Reperire / Aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici in utilizzo

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Intossicazione		2	2	4	Procedure interne	DDL

- Condurre opportuni accertamenti o fornire indicazioni scritte in merito alla presenza / assenza di amianto nella struttura
- Verificare l'eventuale presenza di materiale isolante all'interno dei controsoffitti e provvedere ai necessari controlli al fine di escluderne la pericolosità

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Amianto e altre fibre vetrose		1	4	4		EP

- Installare idoneo impianto videocitofonico vista l'impossibilità di vedere il cancello di ingresso dall'atrio
- Ripristinare le porzioni di recinzioni danneggiate o mancanti

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Accesso / uscita scarsamente controllati		1	4	4	Procedure di controllo e di intervento attuate dai collaboratori scolastici	EP

UNITA' OPERATIVA 3

Scuola dell'infanzia "Hans Christian Andersen" –SUCCURSALE

DOCUMENTAZIONE:

	PRESENTE	NON PRESENTE	DATA	DA RINNOVARE
Certificato collaudo statico	☐	☒		
Certificato Prevenzione Incendi o NOP	☐	☒		
Certificato agibilità	☐	☒		
Autorizzazione igienico-sanitaria	☐	☒		
Dichiarazione conformità impianti elettrici (L. 37/08 o L. 46/90)	☐	☒		
Copia denuncia impianto di messa a terra	☐	☒		
Certificazione in merito alla presenza/assenza di amianto	☐	☒		
Certificazione in merito alla presenza/assenza di FAV	☐	☒		

Spazi collettivi ad uso lavorativo –

Dimensione e comfort

altezza:	conforme	conforme
ubicazione:	conforme	conforme
illuminazione:	sufficiente	sufficiente
abbigliamento:	controllato	controllato
pavimentazione:	conforme	conforme
Microclima, salubrità e ricambio d'aria	L'affollamento delle aule è conforme ai parametri dettati dal DM 18/12/1975.	
Superficie minima per alunno / lavoratore		
Postazioni Videoterminali	-	

Uffici

- Rimuovere o sostituire le apparecchiature prive delle adeguate marchiature di conformità CE
- Vietare l'utilizzo di piastre elettriche non conformi
- Ripristino della canalina dell'impianto distaccata nella sezione C
- Verifica della tenuta e dell'ancoraggio della plafoniera della luce di emergenza in corrispondenza dell'ingresso.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Elettrocuzione		2	4	8		DDL

- Il locale destinato a deposito non è compartimentato ed è privo di aerazione permanente
- Ripristino del dispositivo di autochiusura delle porte REI.
- Le sezioni A e B dispongono di un totale di 5 vasi a fronte dei 6 previsti dalla normativa vigente.
- Integrare la cartellonistica di emergenza ed evacuazione.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Incendio, adeguamento alle norme Barriere architettoniche		1	4	4	Manutenzione, messa a norma	EP

- Riparazione perdita da pluviali

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Comfort insufficiente		2	1	2	Manutenzione	EP

- Verifica della stabilità del palo per la linea telefonica in cortile
- Fissaggio a muro o fra loro di armadi e arredi scalabili
- Ripristino dei cordoli della rampa in cortile
- Sistemazione della rete a confine con la scuola primaria
- Pulire la nicchia dell'intercettazione della rete gas

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Inciampi, urti cadute, tagli, abrasioni, bruciate		3	1	3	Manutenzione	EP

- Sostituire gli armadi con parti in vetro facilmente frangibili o mettere in sicurezza tramite applicazione di apposite pellicole di protezione
- Tenere chiuso il cancello che divide il giardino dalla scuola primaria

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Inciampi, urti cadute, tagli, abrasioni, bruciate		3	1	3	Manutenzione	DDL

- Verifica della stabilità dei solai e dei controsoffitti dell'intero edificio.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Cedimento strutturale		1	4	4	Manutenzione, verifica strutturale	EP

- Chiusura permanente dei depositi di materiale per le pulizie.
- Reperire / Aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici in utilizzo

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Intossicazione		2	2	4	Procedure interne	DDL

- Fornire documentazione scritta di termine dei lavori di bonifica da amianto
- Verificare l'eventuale presenza di materiale isolante all'interno dei controsoffitti e provvedere ai necessari controlli al fine di escluderne la pericolosità

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Amianto e altre fibre vetrose		1	4	4		EP

UNITA' OPERATIVA 4

Scuola dell'infanzia "Carlo Collodi" – SUCCURSALE

OCUMENTAZIONE:

	PRESENTE	NON PRESENTE	DATA	DA RINNOVARE
Certificato collaudo statico	☐	☒		
Certificato Prevenzione Incendi o NOP	☐	☒		
Certificato agibilità	☐	☒		
Autorizzazione igienico-sanitaria	☐	☒		
Dichiarazione conformità impianti elettrici (L. 37/08 o L. 46/90)	☐	☒		
Copia denuncia impianto di messa a terra	☐	☒		
Certificazione in merito alla presenza/assenza di amianto	☐	☒		
Certificazione in merito alla presenza/assenza di FAV	☐	☒		

Spazi collettivi ad uso lavorativo –

Dimensione e comfort

altezza:	conforme	conforme
ubicazione:	conforme	conforme
illuminazione:	sufficiente	sufficiente
abbigliamento:	controllato	controllato
pavimentazione:	conforme	conforme
Microclima, salubrità e ricambio d'aria	L'affollamento delle aule è conforme ai parametri dettati dal DM 18/12/1975.	
Superficie minima per alunno / lavoratore		
Postazioni Videoterminali	-	

Uffici

- L'impianto elettrico, sebbene non sia di recente realizzazione, è funzionale ed è dotato di impianto di emergenza recente, non è conservata certificazione di conformità ai sensi della Legge 46/90
- Verificare le prese dell'impianto elettrico e manutenzione o sostituzione di quelle danneggiate
- Riparare le canaline elettriche non protette nelle sezioni gialli e rossi

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Elettrocuzione		2	4	8		EP

- Rimuovere o sostituire le apparecchiature prive delle adeguate marchiature di conformità CE
- Eliminare le prolunghie nell'ufficio
- Vietare l'utilizzo di piastre elettriche non conformi

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Elettrocuzione		2	4	8		DDL

- Individuare uno spazio da destinare ad archivio conforme alle prescrizioni normative: compartimentazione adeguata, rivelatore di fumo, estintore a polvere di capacità adeguata e aerazione permanente
- Provvedere alla messa in sicurezza dell'area esterna anfiteatro
- Messa in funzione dell'impianto di allarme antincendio ed addestramento del personale
- Messa in sicurezza complessiva dei locali a piano seminterrato attualmente non utilizzati (ex palestra boxe)
- Ripristino "safe crash" danneggiati degli idranti

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Incendio, adeguamento alle norme Barriere architettoniche		1	4	4	Manutenzione, messa a norma	EP

- Si rammenta come, alle attuali condizioni, sia da considerare inagibile l'anfiteatro ubicato nel giardino e pertanto fatto divieto l'utilizzo da parte degli alunni.
- Eliminare ogni arredo dalla scala interna protetta, in particolare il pianerottolo del piano terreno.
- Verificare la corretta compilazione del registro dei controlli periodici.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Incendio, adeguamento alle norme Barriere architettoniche		1	4	4	Manutenzione, messa a norma	DDL

- I bagni del piano seminterrato sono privi di antibagno
- Ripristinare le decorazioni nel bagno del locale dormitorio che a seguito di una perdita di acqua appaiono danneggiate

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Comfort insufficiente		2	1	2	Manutenzione	EP

- Verifica della stabilità dei controsoffitti.
- Verifica della stabilità dei sopraluce e dei vetri alti dell'atrio
- Verifica di stabilità e ripristino cornicioni
- Fissaggio a muro o fra loro degli armadietti
- Completare la posa dei paraspigoli ove mancanti
- Eliminazione o protezione di attacco acqua non utilizzato area lavelli
- Installare cancelletto che impedisca l'accesso all'intercapedine dall'area anfiteatro
- Verifica di stabilità dei corpi illuminanti, in particolare di quelli fascettati
- Eliminazione dall'area esterna di ogni materiale di risulta del recente cantiere
- Installare adeguata protezione alla ringhiera del terrazzino che dà sul cortile; sebbene l'altezza sia conforme alle prescrizioni normative la particolare geometria del parapetto rende piuttosto agevole lo scavalco
- Ripristinare il funzionamento della serratura del cancelletto della suddetta ringhiera
- Integrare le parti mancanti della siepe che funge da parapetto di protezione dal giardino verso la zona anfiteatro ad altezza più bassa
- Rimuovere il supporto in ferro di un vecchio cestino porta rifiuti nel giardino
- Le pavimentazioni dei servizi igienici risultano particolarmente sdruciole
- Fissare adeguatamente gli elementi di copertura dei radiatori

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Inciampi, urti cadute, tagli, abrasioni, bruciature		3	1	3	Manutenzione	EP

- Verifica della stabilità dei solai e dei controsoffitti dell'intero edificio.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Cedimento strutturale		1	4	4	Manutenzione, verifica strutturale	EP

- Chiusura permanente dei depositi di materiale per le pulizie.
- Reperire / Aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici in utilizzo

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Intossicazione		2	2	4	Procedure interne	DDL

- Condurre opportuni accertamenti o fornire indicazioni scritte in merito alla presenza / assenza di amianto nella struttura
- Verificare l'eventuale presenza di materiale isolante all'interno dei controsoffitti e provvedere ai necessari controlli al fine di escluderne la pericolosità

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Amianto e altre fibre vetrose		1	4	4		EP

UNITA' OPERATIVA 5

" Scuola dell'infanzia "Anita Gamba" – SUCCURSALE

DOCUMENTAZIONE:

	PRESENTE	NON PRESENTE	DATA	DA RINNOVARE
Certificato collaudo statico	☒	☐	2009	
Certificato Prevenzione Incendi o NOP	☒	☐	2009	
Certificato agibilità	☐	☒		
Autorizzazione igienico-sanitaria	☒	☐		
Dichiarazione conformità impianti elettrici (L. 37/08 o L. 46/90)	☐	☒		
Copia denuncia impianto di messa a terra	☒	☐		
Certificazione in merito alla presenza/assenza di amianto	☐	☐		
Certificazione in merito alla presenza/assenza di FAV	☐	☐		

Spazi collettivi ad uso lavorativo –

Uffici

Dimensione e comfort

altezza:	conforme	conforme
ubicazione:	conforme	conforme
illuminazione:	sufficiente	sufficiente
abbagliamento:	controllato	controllato
pavimentazione:	conforme	conforme
Microclima, salubrità e ricambio d'aria	L'affollamento delle aule è conforme ai parametri dettati dal DM 18/12/1975.	
Superficie minima per alunno / lavoratore		
Postazioni Videoterminali	-	

- Divieto di utilizzo di piastre elettriche e di elettrodomestici non conformi

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Elettrocuzione		2	4	8		DDL

- Chiarire le destinazioni d'uso dei locali mensa e dormitorio in particolare dal punto di vista igienico sanitario

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Incendio, adeguamento alle norme Barriere architettoniche		1	4	4	Manutenzione, messa a norma	EP

- La collocazione dello spogliatoio della sezione A nel salone non è funzionale, si consiglia l'utilizzo dei due spogliatoi delle sezioni B e C per tutti.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Comfort insufficiente		2	1	2	Manutenzione	DDL

- Fissaggio a muro o fra loro degli armadietti degli spogliatoi bambini

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Inciampi, urti cadute, tagli, abrasioni, bruciature		3	1	3	Manutenzione	EP

- Verifica della stabilità dei solai e dei controsoffitti dell'intero edificio.
- Verifica delle crepe presenti nelle sezioni A e C

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE		Cedimento strutturale	1	4	4	Manutenzione, verifica strutturale	EP

- Chiusura permanente dei depositi di materiale per le pulizie.
- Reperire / Aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici in utilizzo

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE		Intossicazione	2	2	4	Procedure interne	DDL

- Verificare l'eventuale presenza di materiale isolante all'interno dei controsoffitti e provvedere ai necessari controlli al fine di escluderne la pericolosità

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE		Amianto e altre fibre vetrose	1	4	4		EP

UNITA' OPERATIVA 6

Scuola secondaria di I° grado "Fermi" - SUCCURSALE

DOCUMENTAZIONE:

	PRESENTE	NON PRESENTE	DATA	DA RINNOVARE
Certificato collaudo statico	☐	☒		
Certificato Prevenzione Incendi o SCIA	☐	☒		
Certificato agibilità	☐	☒		
Autorizzazione igienico-sanitaria	☐	☒		
Dichiarazione conformità impianti elettrici (L. 37/08 o L. 46/90)	☐	☒		
Copia denuncia impianto di messa a terra	☐	☒		
Certificazione in merito alla presenza/assenza di amianto	☐	☒		
Certificazione in merito alla presenza/assenza di FAV	☐	☒		

Spazi collettivi ad uso lavorativo –

Dimensione e comfort

altezza:	conforme	conforme
ubicazione:	conforme	conforme
illuminazione:	sufficiente	sufficiente
abbagliamento:	controllato	controllato
pavimentazione:	conforme	conforme
Microclima, salubrità e ricambio d'aria	L'affollamento delle aule è conforme ai parametri dettati dal DM 18/12/1975.	
Superficie minima per alunno / lavoratore		
Postazioni Videoterminali	-	

Uffici

- Integrazione dell'impianto elettrico nella sala insegnanti, in presidenza, nell'aula informatica ed ovunque necessario per eliminare l'uso di spine multiple e ciabatte per il corretto collegamento degli apparecchi elettrici.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Elettrocuzione		2	4	8		EP

- Ripristino delle protezioni "safe crash" dove assenti negli idranti
- Integrazione della cartellonistica antincendio mancante in palestra
- Installare il rilevatore di fumo nella biblioteca
- Verificare il corretto funzionamento del segnale di allarme in palestra
- Individuare opportuno sistema di aerazione degli archivi al piano seminterrato
- Installazione di elettocalamite alle porte di compartimentazione delle scale interne
- Ripristino della funzionalità della porta REI dell'aula video.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Incendio, adeguamento alle norme Barriere architettoniche		1	4	4	Manutenzione, messa a norma	EP

- Generale manutenzione delle porte interne
- Generale manutenzione, pulizia e potatura delle piante nell'area esterna

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Comfort insufficiente		2	1	2	Manutenzione	EP

- Verifica della stabilità dei controsoffitti.
- Verifica della stabilità dei sopraluce interni.
- Il pavimento in più punti nella scuola è discontinuo ed irregolare.
- Protezione degli spigoli presenti in palestra in corrispondenza dell'uscita di sicurezza
- Installare idonee protezioni contro gli urti accidentali sui radiatori nelle parti comuni
- Fissare a muro tutti gli arredi scalabili o a rischio di ribaltamento ovunque nell'edificio scolastico.
- Eliminazione o messa in sicurezza dei grandi attrezzi in palestra
- Fornire certificazione di conformità alla norma UNI 7697/2007 per i vetri presenti nei nuovi serramenti.
- Sistemazione delle parti comuni al piano seminterrato per l'accesso ai laboratori
- Innalzare il parapetto in corrispondenza delle aperture fra i piani tamponate con controsoffitto non pedonabile o in alternativa provvedere a garantirne la solidità.
- Verificare il sottotetto inaccessibile dal personale della scuola (accesso tramite botola) ed eventualmente provvedere alla rimozione di materiale improprio
- Manutenzione complessiva e risanamento dell'area esterna
- Chiusura dei cancelli e delle aperture che danno libero accesso al cortile
- Ripristino del pavimento sollevato nel seminterrato
- Installare i tiranti di sicurezza ai canestri.
- Installare idonee protezioni contro gli urti accidentali ai sostegni della rete di pallavolo.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Inciampi, urti cadute, tagli, abrasioni, bruciature		3	1	3	Manutenzione	EP

- Installare cartellonistica di divieto di scavalco dei parapetti in corrispondenza delle aperture fra i piani tamponate con controsoffitto non pedonabile.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DETTAGLIO	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	COMP.
TUTTE	Inciampi, urti cadute, tagli, abrasioni, bruciature		3	1	3	Manutenzione	DDL

- Verifica della stabilità dei solai e dei controsoffitti dell'intero edificio.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Cedimento strutturale		1	4	4	Manutenzione, verifica strutturale	EP

- Chiusura permanente dei depositi di materiale per le pulizie.
- Reperire / Aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici in utilizzo

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Intossicazione		2	2	4	Procedure interne	DDL

- Condurre opportuni accertamenti o fornire indicazioni scritte in merito alla presenza / assenza di amianto nella struttura
- In attesa di verifica il forno per ceramica non è utilizzato ed è collocato in locale non accessibile, occorre provvedere al confinamento preventivo
- Verificare l'eventuale presenza di materiale isolante all'interno dei controsoffitti e provvedere ai necessari controlli al fine di escluderne la pericolosità.
- Verifica ed eventuale rimozione del materiale isolante posto nelle aperture fra i piani tamponate con controsoffitto.

MAN.	TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - DPI	RES.
TUTTE	Amianto e altre fibre vetrose		1	4	4		EP



PIANO DI MIGLIORAMENTO / PRIORITA' INDIVIDUATE

Il presente piano di miglioramento rappresenta un estratto della valutazione sopra riportata, in cui sono riassunte le priorità individuate. Il livello di priorità indicato è utile per organizzare le attività secondo un piano di azione e non deve essere confuso con il livello di rischio valutato precedentemente.

La priorità alta rappresenta indica un piano di azione da eseguirsi a breve termine, la priorità media delle azioni da eseguirsi nel medio periodo, mentre priorità bassa indica azioni da pianificarsi nel corso dell'anno.

# PLESSO		PRIORITA'			RES.
		ALTA	MEDIA	BASSA	
	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DI MANUTENZIONE A LIVELLO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO:				
PRIMARIA PAVESE	Compartimentare adeguatamente i locali destinati a deposito, installare idoneo rivelatore di fumo e estintore di capacità adeguata, fornire il locale di aerazione permanente	☐	☐	☐	DDL
PRIMARIA PAVESE	Risanare complessivamente le batterie di servizi igienici: sostituzione o ripristino dei rivestimenti e dei pavimenti mancanti o rotti, manutenzione ai sanitari. Sostituzione delle porte danneggiate, ripristino dei coprifili dei telai fissi e delle maniglie mancanti o rotte	☐	☐	☐	DDL
PRIMARIA PAVESE	Verificare complessivamente la stabilità dei serramenti esterni già oggetto di cadute ed infortuni.	☐	☐	☐	DDL
PRIMARIA PAVESE	Condurre adeguato monitoraggio sulle numerose crepe e fessurazioni presenti nell'edificio	☐	☐	☐	DDL
PRIMARIA ANNA FRANK	Verifica della stabilità dei solai e dei controsoffitti dell'intero edificio, in particolare quello a doghe presente nell'atrio e nel corridoio.	☐	☐	☐	DDL
INFANZIA COLLODI	Messa in funzione dell'impianto di allarme antincendio ed addestramento del personale	☐	☐	☐	DDL
SEDONDARIA DI I GRADO FERMI	Messa in sicurezza complessiva dei locali a piano seminterrato attualmente non utilizzati (ex palestra boxe)	☐	☐	☐	DDL
SEDONDARIA DI I GRADO FERMI	Installazione di elettocalamite alle porte di compartimentazione delle scale interne	☐	☐	☐	DDL
SEDONDARIA DI I GRADO FERMI	Verifica ed eventuale rimozione del materiale isolante posto nelle aperture fra i piani tamponate con controsoffitto.	☐	☐	☐	DDL